

Egregio Sig. Direttore,

Voglia usarmi la cortesia di pubblicare nel di Lei pregiato giornale la presente dichiarazione:

Acqui, 16 Agosto 1900.

« Interpellato da molti per il non intervento del Circolo Operaio alla commemorazione indetta dalla Società Agricola pel compianto Re Umberto I, tenuta domenica scorsa nel salone della Società Operaia presenti le associazioni locali, rendo pubblico che non poteva il Circolo Operaio unirsi alle Società consorelle per sì nobile scopo, perchè non invitato ».

LEVI SIMONE
Presidente del Circolo Operaio.

CORRISPONDENZE

DA CASTELBOGLIONE

13 Agosto 1900.

Per la strada della Bogliona. — Riprendiamo l'argomento, che incominciammo a trattare in questo pregiato giornale tre settimane or sono.

Dell'importanza, anzi della necessità di questa strada non è chi non sia persuaso nel nostro paese: infatti, se si vuole andare in Acqui con un carico considerevole, conviene portarsi sulla strada provinciale da Nizza Monferrato ad Acqui e percorrerla per quattro quinti della sua lunghezza, mentre se ci fosse la strada della Bogliona si giungerebbe al nostro capoluogo di circondario in un tempo assai minore e con minore fatica, perchè si camminerebbe quasi in piano. In questa stagione, che il torrente è asciutto o quasi, c'è chi s'arrischia di percorrere l'antica via, poco praticabile, di cui abbiamo parlato nell'articolo precedente, in carrozzella; ed in meno di un'ora si può arrivare in Acqui: pensiamo qual risparmio di tempo se le nostre comunicazioni colla città fossero buone e facili! Invece non solo nella cattiva stagione, quando l'attuale passaggio della Bogliona è impraticabile, ma anche nella buona, gli abitanti di questa valle — anche quelli che sono più vicini a Terzo e separati quindi da breve distanza da Acqui — preferiscono percorrere un maggior cammino e portarsi a Nizza Monferrato, che andare alla città più vicina, la quale offrirebbe ancora maggiori mezzi e comodi maggiori. Del resto il commercio più notevole della nostra valle, come di tutta la regione, si svolge nell'epoca della vendemmia, quando per le piogge autunnali il percorso della valle è impossibile; perciò tutte le uve che avrebbero il loro naturale sbocco in Acqui, sono portate al mercato di Nizza Monferrato.

Il nostro Consiglio Comunale si preoccupò già da molto tempo di questo problema, che è capitale per noi e dalla cui risoluzione dipende la prosperità del nostro paese: fin dal 1894, ci pare, il Consigliere Francesco Rodella sollevava la questione e si decise in Consiglio di fare le pratiche necessarie per la strada della Bogliona. Ma i tempi non erano ancora maturi, anzi tanto poco maturi, che venne una risposta dal Ministero della Guerra che

detta strada comprometteva seriamente la difesa nazionale!!

Talora anche in alto, ove si decidono e si reggono i fati della Nazione, hanno voglia di ridere; oppure sarà anche stata nota lassù la leggenda che ha fatto passare Napoleone per la nostra valle e si sarà voluto impedire ad un altro Napoleone di tentare la medesima cosa.

Quel primo tentativo dunque pro Bogliona fallì, anche perchè in quel tempo, o poco dopo, si cominciò a parlare della strada ferrata Asti-Acqui-Genova; e noi avevamo non solo speranza, ma assicurazioni dagli uomini più eminenti che il treno sarebbe passato per la valle della Bogliona: i nostri desideri erano appagati abbondantemente e noi si attendeva fiduciosi....

Invece Dio e gli uomini, specialmente quelli che al tracciato Bogliona, che abbreviava notevolmente il tratto Nizza-Acqui preferivano quello della valle del Cervino, vollero diversamente e le nostre comunicazioni con Acqui rimasero nello stato, in cui erano al tempo del passaggio di Napoleone.

Mistero di ragioni strategiche!

Dottor Giuseppe Rodella
Francesco Carlo Rodella.

— Onoranze al Re Umberto I — Il reverendo nostro parroco stamane celebrò solenni esequie alla venerata memoria di Umberto I; il Municipio si associò alla patriottica iniziativa e tutto il Consiglio Comunale con a capo il Sindaco presenziò la funebre cerimonia; la popolazione accorse numerosa e commossa. All'uscita il Consigliere Domenico Rizzolo, con alti concetti e sensi nobilissimi, disse del povero Re morto, commovendo tutti.

DA MOMBALDONE

Ci scrivono:

Il terribile misfatto di Monza che fu causa all'Italia di sì immane sciagura, ha profondamente commosso questo piccolo Comune del Circondario d'Acqui, il di cui territorio fu campo d'uno dei più notevoli atti di valore d'un principe di Casa Savoia, di Vittorio Amedeo I, che l'8 Settembre 1637, nella pianura che si stende ai piedi del colle dove oggi, come allora, sorge il paese, alla testa della sua cavalleria, assalì e mise in rotta l'oste spagnuola. Il più grande delitto del secolo, non poteva aprire più dolorosa ferita ai cuori di questi buoni terrazzani. Il regicidio si è sentito in tutto il suo orrore!

Lunedì 6 nella chiesa parrocchiale, per iniziativa del Parroco Rev. Don Voglino ebbe luogo un ufficio funebre in memoria del Re buono ed amato. La stessa cerimonia per iniziativa del Sindaco venne in modo grandioso e solenne ripetuta nel giorno in cui la salma adorata di Umberto I veniva accolta e benedetta in Roma sotto le volte del tempio di Marco Agrippa accanto alla tomba del Re Galantuomo.

Intervennero alla pia, mestissima cerimonia, il Consiglio Comunale quasi al completo, mancando solo due consiglieri, gli impiegati del comune, molte signore vestite a lutto, ed un'onda di popolo riverente.

La Chiesa accuratamente parata a lutto, con profusione di ceri, gremita

di persone sul cui viso leggevansi le stimmate del dolore, presentava un imponente spettacolo di commozione e di profonda riverenza alla memoria del compianto Sovrano.

Possano queste nobili gare di preci espiatorie, queste attestazioni d'affetto, lenire il dolore di quella Augusta e Santa Donna, che l'arma del parricida ha fatto vedova, essere di conforto alla Reale Famiglia, e convincano il nuovo Sovrano che mai come in oggi ogni italiano ha provato l'affetto che lo lega al suo Re ed alla gloriosa dinastia di Savoia.

Un Aleramico.

La Guida dell'Italiano a Parigi

NEL 1900

per l'occasione della Grande Esposizione

Per l'occasione della prossima Esposizione Universale di Parigi, la *Gazzetta del Popolo* fa un bellissimo regalo a coloro che prenderanno l'abbonamento per un'intera annata.

Dà loro in dono una elegante Guida Illustrata dell'Italiano a Parigi, che si sta ora stampando appositamente per gli abbonati della *Gazzetta del Popolo*.

Cotesta Guida sarà di grande utilità a tutti quelli che vorranno fare un viaggio nella capitale francese.

Inoltre la *Gazzetta del Popolo* si è assicurata per il 1900 la pubblicazione di romanzi originali di **Anton Giulio Barrili**, di **Edoardo Calandra**, di **Vittorio Bersezio**, di **De Casty** e di altri accamati scrittori.

Il Servizio Telegrafico della *Gazzetta del Popolo* verrà per il 1900 ancora ampliato, e, grazie all'acquisto di una quarta macchina rotativa perfezionata, detto giornale sarà in grado di uscire con tutte le pagine tagliate, ingommate e peggiate e di pubblicare al mattino le ultimissime notizie della notte.

Coloro che si abbonano alla *Gazzetta del Popolo* direttamente al suo ufficio d'amministrazione in Torino, o con vaglia o con cartolina-vaglia, hanno diritto:

1° Alla *Gazzetta del Popolo* della Domenica, settimanale, illustrata;

2° Alla *Cronaca Agricola*, colle lezioni della *Scuola Agraria* dell'Università di Torino, e coi prezzi dei principali *Mercoli Italiani ed Esteri*;

3° Al Bollettino Ufficiale delle *Estrazioni Finanziarie*, colla *Tabella bimensile* dei corsi dei valori e titoli quotati alle Borse più importanti d'Europa.

Coloro che prenderanno l'abbonamento direttamente all'Amministrazione della *Gazzetta del Popolo* in Torino riceveranno gratuitamente la *Cronaca Agricola*, le *Estrazioni Finanziarie* e la *Gazzetta del Popolo della Domenica* (letteraria-illustrata). L'abbonamento per le quattro pubblicazioni riunite costa L. 1,60 al mese, L. 4,80 per tre mesi, L. 9,60 per sei mesi, L. 19,20 per un anno.

Gli abbonati annuali avranno diritto alla *Guida dell'Italiano a Parigi nel 1900*, che si sta preparando per la *Gazzetta del Popolo*. Per l'edizione di lusso, cent. 50 oltre l'importare dell'abbonamento annuo al giornale.

Cronaca

Al Tempio Israelitico — Domenica sera 12 corrente nel Tempio Israelitico si celebrò un ufficio funebre in suffragio del compianto Re Umberto I.

Il Tempio era parato a lutto, il concorso di cittadini di ogni credenza fu numeroso.

Il Rabbino Ancona recitò la preghiera per i defunti, lesse l'elogio funebre dell'Augusto estinto con un'applaudita orazione, implorando da Dio la benedizione al Re Vittorio Emanuele III e Reale famiglia.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile.

Le creazioni non sono mai troppe, specialmente riguardo l'igiene della pelle. Il sapone Amido-Banfi è un preservativo eccellente.



SIROLINA
Preparato da
F. Hofmann-La Roche & Co.
* BASILEA

SIROLINA
è un rimedio che viene usato col più grande successo contro la polmonite, affezioni bronchiali e catarri, per tosse, catarro bronchiale, emottisi, raucedine, ecc.

SIROLINA
non dà alcun disturbo, viene digerita bene tanto dalle persone adulte come dai bambini e si prende volentieri perchè non è affatto nauseante.

SIROLINA
è di effetto pronto, migliora in pochi giorni lo stato generale di salute. Da in brevi giorni la piacevole sensazione di una prossima guarigione.
In vendita nelle principali farmacie a L. 4 il fl. Per posta cent 60 in più.
Deposito presso Augusto Steffen MILANO, via Tamburini, 2



NON PIÙ POMATE nè Unguenti

dopo l'invenzione americana della LUGOLINA, del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Consiglio superiore di Sanità e dal ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonché da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 10 anni. La Lugolina che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustole, bruciori allo scoscio, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbia, pruriti, furoncoli, macchie della pelle, morsi d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: Carlo Erba, Milano. - Prezzo di ogni boccetta L. 2. - Trovasi in tutte le farmacie e anche all'ingrosso ed al minuto presso A. Manzoni e C. Milano, Roma, Genova,